

Offertorium (Jud. 13,31)

Benedicta tu a Deo tuo in omni tabernaculo Iacob, quoniam in omni gente quæ audierit nomen tuum, magnificabitur super te Deus Israël.

Secreta

Munera devotionis nostræ, Domine, quæ, recensentes dicatam tibi beatæ Mariæ Virginis Aedem, lætanter offerimus: accedentibus ipsius Virginis meritis, nobis et incommoda nostræ infirmitatis amoveant, ac largius, dona tuæ virtutis impendant. Per Dóminum nostrum...

Communio (Lc. 1,28)

Ave Maria gratia plena: Dominus tecum; benedicta tu in mulieribus, alleluia.

Orazione

Recolentibus, Domine, consecratam tibi Beatæ Mariæ Virginis Aedem prosit cæleste convivium: ut, eiusdem Virginis ope, dignius immensam in nos Filii tui misericordiam celebremus, et dilectionem erga eum perpetuam nutriamus. Qui tecum vivit...

Offertorio

Tu sei Benedetta dal tuo Dio in tutte le case di Giacobbe, perché il Dio di Israele sarà glorificato in Te presso tutti i popoli che sentiranno il tuo nome.

Orazione sulle offerte

Signore, i doni che lietamente ti offriamo in memoria della consacrazione del santuario della Beata Vergine Maria, ci ottengano, per i meriti della stessa Vergine, di tener lontani i mali della nostra debolezza e di godere più largamente i soccorsi della tua potenza. Per il nostro Signore...

Ant. alla Comunione

Ave Maria piena di grazia il Signore è con te, tu sei la Benedetta tra tutte le donne, alleluia.

Orazione

A noi, che celebriamo la dedizione del santuario della Beata Vergine Maria, o Signore, sia salutare il tuo celeste convito. Possiamo noi mediante il soccorso della stessa Vergine celebrare più degnamente l'immensa misericordia del tuo Figlio verso di noi, ed avere perpetuamente un grande amore per Lui. Colui che vive...



In Dedicat. Patriarch. Basilicæ S. MARIÆ ANGELORUM DE PORTIUNCOLA

Introitus (Prov. 8,34-35)

Beatus homo qui audit me, et qui vigilat ad fores meas quotidie, et observat ad postes ostii mei: qui me invenerit, inveniet vitam et hauriet salutem a Domino. Ps. 44,2. *Eruclavit cor meum verbum bonum: dico ego opera mea Regi.* ✠. Glória Patri...

Oratio

Deus, qui per sanctissimam Genitricem tuam, super Angelorum choros exaltatam, hominibus dispensari bona cuncta voluisti: per ipsam tribue nobis, de tibi consecrata eius Aede memoriam agentibus; ut nunc peccatorum indulgentiam et gratiarum copiam impetremus, ac tandem beatorum spirituum consortium et gaudium cælestis mansionis habeamus. Qui vivis et regnas...

Introito

Beato colui che mi ascolta e che veglia tutti i giorni all'ingresso della mia casa e si tiene sempre alla mia porta; chi mi avrà trovato avrà trovato la vita e riceverà la salute dal Signore. *Sal. Effonde il mio cuore liete parole: io canto al re il mio poema.* ✠. Gloria al Padre...

Orazione

O Dio, che hai voluto che tutti i beni fossero dispensati agli uomini per mezzo della tua SS.ma Madre che hai elevata al di sopra dei cori degli Angeli, fa' che in questo giorno in cui noi celebriamo la memoria della consacrazione del tuo santuario, otteniamo per Lei il perdono dei nostri peccati ed una grande abbondanza di grazia che ci faccia ammettere alla società degli spiriti beati e nella letizia della città celeste. Tu che vivi e regni...



Suore Francescane dell'Immacolata

Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

Lectio libri Sapientiae.

Eccli. 24,21-31

Ego quasi Libanus non incisus vaporavi habitationem meam, et quasi balsamum non mixtum odor meus. Ego quasi terebinthus extendi ramos meos, et rami mei honoris et gratiae. Ego quasi vitis fructificavi suavitatem odoris: et flores mei fructus honoris et honestatis. Ego mater pulchrae dilectionis, et timoris, et agnitionis, et sanctae spei. In me gratia omnis viae et veritatis: in me omnis spes vitae et virtutis. Transite ad me, omnes qui concupiscitis me, et a generationibus meis implemini: spiritus enim meus super mel dulcis, et hereditas mea super mel et favum. Memoria mea in generatione saeculorum. Qui edunt me, adhuc esurient, et qui bibunt me, adhuc sitient. Qui audit me non confundetur, et qui operantur in me non peccabunt: qui elucidant me, vitam aeternam habebunt.

Graduale

Ego in viis iustitiae ambulo, in medio semitarum iudicii, ut ditem diligentes me, et thesauros eorum repleam. *V.* Fundabo eos et multiplicabo, et dabo sanctificationem meam in medio eorum in perpetuum; et erit tabernaculum meum in eis.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Tu autem laetaberis in filiis tuis, quoniam om-

Dal Libro della Sapienza

Io come incenso profumai la mia casa e il mio odore è odore di balsamo senza mistura. Come un terebinto ho esteso i rami e i miei rami son rami di maestà e di bellezza. Io come una vite ho prodotto germogli graziosi e i miei fiori, frutti di gloria e ricchezza. Io sono la madre del bell'amore, del timore, della conoscenza e della degna speranza. In me è ogni grazia di dottrina e verità; in me è ogni speranza di vita e di virtù. Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei prodotti. Poiché il ricordo di me è più dolce del miele, il possedermi è più dolce del favo di miele. La mia memoria vivrà per tutto il corso della storia. Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me, avranno ancora sete. Chi mi obbedisce non si vergognerà, chi compie le mie opere non peccherà; chi mi glorifica avrà la vita eterna.

Graduale

Io cammino nelle vie della giustizia, nel mezzo dei sentieri della prudenza, per arricchire coloro che mi amano e riempire i loro tesori. *V.* Io li stabilirò su di uno stabile fondamento e moltiplicherò e stabilirò il mio spirito di santità in mezzo a loro ed in essi sarà il mio tabernacolo.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Tu poi, ti rallegrerai nei tuoi figli perché il

nes benedicentur, et congregabuntur ad Dominum. *Alleluia.*

Sequentia S. Evangelii secundum Lucam 1,26-38

In illo tempore: Missus est Angelus Gabriel a Deo in civitatem Galilaeae, cui nomen Nazareth, ad Virginem desponsatam viro, cui nomen erat Ioseph, de domo David: et nomen Virginis Maria. Et ingressus angelus ad eam dixit: Ave, gratia plena: Dominus tecum: benedicta tu in mulieribus. Quae cum audisset, turbata est in sermone eius, et cogitabat qualis esset ista salutatio. Et ait angelus ei: Ne timeas, Maria: invenisti enim gratiam apud Deum. Ecce concipies in utero, et paries filium, et vocabis nomen eius Iesum: hic erit magnus, et Filius Altissimi vocabitur, et dabit illi Dominus Deus sedem David patris eius: et regnabit in domo Iacob in aeternum, et regni eius non erit finis. Dixit autem Maria ad angelum: Quomodo fiet istud, quoniam virum non cognosco? Et respondens angelus dixit ei: Spiritus Sanctus superveniet in te, et virtus Altissimi obumbrabit tibi. Ideoque et quod nascetur ex te sanctum, vocabitur Filius Dei. Et ecce Elisabeth, cognata tua, et ipsa concepit filium in senectute sua: et hic mensis sextus est illi, quae vocatur sterilis: quia non erit impossibile apud Deum omne verbum. Dixit autem Maria: Ecce ancilla Domini: fiat mihi secundum verbum tuum.

Signore li benedirà ed essi si riuniranno a lui. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo l'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto".